



Bilancio di previsione 2017

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2017

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è un documento allegato al Bilancio di Previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornire le informazioni necessarie per una adeguata interpretazione, come disciplinato dall'Allegato A/1, punto 9.3, lett. m) al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni.

A tre anni dall'entrata in vigore della Legge 56/2014, cosiddetta Legge Delrio, si riscontrano ancora forti criticità per l'effettiva entrata a regime del "nuovo Ente" Città metropolitana.

All'iniziale difficoltà, connessa al ritardo con cui si è proceduto al riordino delle funzioni sia da parte delle Istituzioni Centrali dello Stato sia da parte della Regione, si è aggiunta la crisi finanziaria dell'Ente, conseguente alle manovre finanziarie che hanno interessato il comparto, ed in particolare scaturente dalla Legge di stabilità 2015. Infatti, la citata Legge 190/2015 ha previsto, per gli anni 2015, 2016 e 2017, il concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente pari a 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017.

La situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale evidenzia, anche per l'anno 2017, una situazione di grave criticità conseguente alla contrazione delle risorse disponibili per l'esercizio delle funzioni di propria competenza. La situazione di crisi è determinata sia dalla riduzione delle entrate tributarie sia dall'effetto delle manovre di finanza pubblica succedutesi dal 2012 in poi.

La manovra finanziaria a carico del comparto province e città metropolitane contenuta nella L. 190/2014, 1 miliardo di euro per il 2015, 2 miliardi di euro per il 2016 e 3 miliardi di euro a partire dal 2017, ha determinato, già dal 2015, uno squilibrio strutturale del Bilancio dell'Ente che è stato possibile colmare solo attraverso l'adozione di misure finanziarie straordinarie connesse all'emanazione di specifici provvedimenti normativi da parte del Governo e del Parlamento.

Fino al 31/12/2014 il concorso alle manovre di finanza pubblica della Città metropolitana di Roma ammontava a circa 108 milioni di euro.

Nel 2015, in conseguenza del taglio di risorse derivante dalle norme contenute nella Legge di Stabilità, l'ulteriore contributo richiesto all'Ente a partire da tale annualità è stato determinato in **oltre 79 milioni** di euro.

Va sottolineato che i 79 milioni di taglio assegnati alla C.M. di Roma rappresentano circa il 31% del taglio complessivamente operato per il comparto pari a circa 256 milioni di euro. L'impatto così elevato del taglio per il nostro Ente doveva essere attenuato con l'introduzione di nuove leve tributarie a favore delle C.M. (quali ad esempio la cosiddetta "tassa d'imbarco su porti e aeroporti") che purtroppo non ha trovato ad oggi alcuna attuazione.

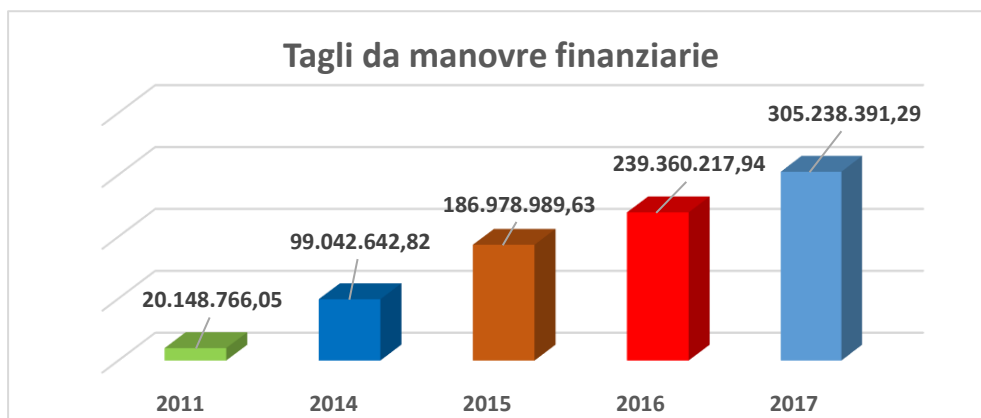
Dal 2015 l'ammontare complessivo della manovra di finanza pubblica 2015 a carico della nostra città metropolitana è pari a circa 187 milioni (**di cui 108 derivanti dalle precedenti manovre e 79 dalla Legge di Stabilità 2015**).

Nel 2016, su sollecitazione del comparto ed in particolare della C.M. di Roma, le modalità di partecipazione di ciascun Ente alle manovre di finanza pubblica sono state modificate rispetto alla metodologia utilizzata nell'anno precedente. Con i nuovi criteri, purtroppo validi solo per il 2016, il concorso alla manovra aggiuntiva della C.M. di Roma scende dai circa 79 milioni di euro del 2015 a circa 53 milioni del 2016, con un riequilibrio della distribuzione del taglio tra tutte le città metropolitane.

Per l'annualità 2017 il concorso alla manovra di competenza di ciascuna città metropolitana è stato ulteriormente modificato, infatti, con DPCM del 10 marzo 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 29 maggio 2017, sono stati individuati gli importi di partecipazione alla manovra di finanza pubblica di ciascuna città metropolitana. Il DPCM ha definito per la Città metropolitana di Roma Capitale un'ulteriore quota di partecipazione alla manovra di finanza pubblica di €. 65.656.311,77.

L'importo complessivo dei tagli da manovre finanziarie per l'anno 2017 ammonta a oltre 305 milioni di euro annui.

Tagli da manovre finanziarie				
2011	2014	2015	2016	2017
20.148.766,05	99.042.642,82	186.978.989,63	239.360.217,94	305.238.391,29

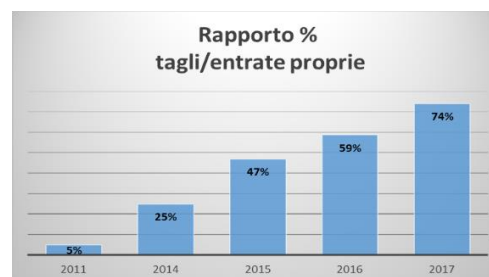
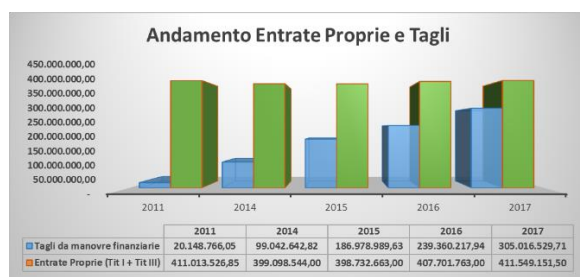


La tabella e il grafico evidenziano l'andamento crescente dell'effetto delle manovre di finanza pubblica per il periodo 2011 -2017.

Tagli da manovre finanziarie				
2011	2014	2015	2016	2017
20.148.766,05	99.042.642,82	186.978.989,63	239.360.217,94	305.016.529,71

Entrate Proprie (Tit I + Tit III)				
2011	2014	2015	2016	2017
411.013.526,85	399.098.544,00	398.732.663,00	407.701.763,00	411.549.151,50

Rapporto Tagli/Entrate Proprie				
2011	2014	2015	2016	2017
5%	25%	47%	59%	74%



Gli effetti delle manovre di finanza pubblica per l'anno 2017, come avvenuto anche per l'anno 2016, sono parzialmente mitigati dalla corresponsione di un contributo dell'importo di €. 53.254.807,18 che di fatto sterilizza l'incremento della manovra 2016 per l'annualità 2017, nonché dell'ulteriore contributo figurativo pari ad €. 65.656.311,77 che neutralizza il maggior taglio di competenza della manovra 2017. Ne consegue che il taglio effettivo a carico del Bilancio 2017 è pari ad €. 186.978.989,73 con un'incidenza pari al 45,43% delle entrate proprie.

Nonostante gli interventi correttivi sulle manovre introdotti sia nel 2016 che nel 2017 permane una situazione di grave squilibrio finanziario per il Bilancio della Città metropolitana di Roma conseguente all'enormità della manovra di finanza pubblica posta a carico della stessa. Nel 2014 è stato necessario adottare in corso d'anno una manovra straordinaria di riequilibrio mediante applicazione di avanzo di amministrazione. Nel 2015 l'ente ha potuto rispettare gli equilibri di bilancio solo facendo ricorso a misure straordinarie quali l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione, la rinegoziazione del debito con la sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui e l'iscrizione in bilancio di risorse straordinarie derivanti da contributi a destinazione vincolata provenienti dal Bilancio dello Stato.

A seguito delle problematiche finanziarie sopra descritte l'Ente, nel 2015, ha potuto adottare il proprio bilancio di previsione solo alla fine del mese di settembre. Le misure straordinarie sopra richiamate, che hanno permesso di predisporre il solo bilancio annuale, non hanno consentito all'Ente di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità.

Situazione analoga si è verificata nel 2016, il Governo ha adottato misure straordinarie per il comparto C.M. e province emanando il Decreto Legge n. 113 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" nel quale sono state inserite alcune disposizioni tra le quali spicca l'eliminazione della sanzione economica per lo sfioramento del Patto di stabilità 2015 che, nel caso della CM di Roma, avrebbe comportato un onere pari a 101 milioni di euro.

Il sopracitato Decreto Legge 113/2016 è stato definitivamente convertito nella Legge 160 del 7 agosto 2016. Nonostante le misure straordinarie adottate dal Governo l'Ente è riuscito ad approvare il Bilancio di Previsione 2016 solo alla fine del mese di dicembre con evidenti ripercussioni sulla gestione delle funzioni di competenza.

Come già evidenziato, la Legge di Stabilità per il 2017 non ha introdotto misure correttive volte a ripristinare l'equilibrio finanziario di lungo periodo per il comparto delle C.M. e delle Province. Dopo un primo slittamento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 fissato dalla stessa Legge di Stabilità al 30 marzo 2017, con Decreto del Ministero dell'Interno è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione di C.M. e province alla data del 30 giugno 2017. Come per le due annualità precedenti anche per il 2017 la situazione finanziaria dell'Ente presenta uno squilibrio tra entrate disponibili e spese necessarie allo svolgimento delle funzioni fondamentali che è quantificabile in circa 70 milioni di euro. Tale importo è calcolato considerando il livello di spesa minimo indispensabile per garantire i servizi essenziali.

A fronte di tale situazione, le uniche misure inizialmente utilizzabili per la copertura del disavanzo stimato erano rinvenibili nella possibilità di procedere alla rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti e all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione libero.

Tali misure non risultavano sufficienti a garantire il ripristino dell'equilibrio finanziario ed in particolare non consentivano la predisposizione di un Bilancio di Previsione Pluriennale in equilibrio.

Con il DL 50/2017 del 24 aprile il Governo ha introdotto ulteriori misure straordinarie finalizzate a rendere più agevole l'approvazione dei bilanci da parte di C.M. e province. Le misure introdotte dal decreto sono analoghe a quelle previste nell'anno precedente ed in particolare consentono: la predisposizione del solo Bilancio annuale, la possibilità di applicare l'avanzo libero e destinato in sede di previsione e per l'ottenimento degli equilibri finanziari.

L'introduzione di queste ulteriori misure ha consentito l'avvio delle procedure volte alla formulazione della proposta di bilancio di previsione 2017 con una situazione di equilibrio finanziario garantita dall'applicazione delle specifiche norme introdotte.

Per fronteggiare la situazione sopra riportata l'Ente ha provveduto, nel mese di maggio, all'adozione di specifica deliberazione del Consiglio Metropolitanano che ha autorizzato l'ulteriore rinegoziazione del proprio debito con Cassa depositi e Prestiti. In attuazione delle disposizioni della

deliberazione citata è stato possibile procedere alla rinegoziazione dei mutui in essere con CCDDPP che ha garantito la sospensione del pagamento della rata di ammortamento dell'anno 2017 producendo un risparmio pari a circa 16,9 milioni.

Con l'approvazione definitiva del Rendiconto dell'Esercizio 2016 è stata acquisita la disponibilità contabile dell'avanzo di amministrazione che è pari a circa 31 milioni di euro di parte corrente e a 76 milioni destinati agli investimenti.

Partendo dalle considerazioni sopra esposte sono stati valutati i fabbisogni finanziari utili per la determinazione degli equilibri di Bilancio 2017. Dalle analisi effettuate è emerso che il bilancio 2017 dell'Ente, considerando la differenza tra le risorse disponibili e i "fabbisogni essenziali di spesa", risulta in potenziale disavanzo per circa 50 milioni di euro per la parte corrente e di circa 20 milioni per la parte investimenti. Tale disavanzo è stato quantificato riducendo al minimo il livello di spesa per le funzioni fondamentali, azzerando completamente gli oneri relativi alle funzioni oggetto di riordino individuando specifiche entrate regionali a copertura dei costi sostenuti nell'esercizio per le funzioni delegate o trasferite e prevedendo spesa per manutenzioni straordinarie di scuole, strade e patrimonio per circa 25 milioni di euro.

La copertura del disavanzo sopra rilevato avviene attraverso la riduzione degli oneri delle rate di ammortamento dei mutui per 16,9 milioni, l'applicazione dell'avanzo libero alle spese correnti per circa 30 milioni e l'applicazione di avanzo destinato agli investimenti per circa 25 milioni di euro. Anche facendo ricorso alle misure straordinarie sopra riportate al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario è stato necessario procedere alla ulteriore contrazione delle risorse destinate all'erogazione delle funzioni fondamentali riducendo drasticamente i livelli di servizio erogati.

Attraverso l'attuazione di tale misure straordinarie è possibile raggiungere l'equilibrio finanziario di bilancio per l'annualità 2017.

Le misure che consentono il raggiungimento dell'equilibrio per l'anno 2017 non sono replicabili per le annualità successive, pertanto, l'Ente potrà approvare, conformemente alle disposizioni contenute nel D.L. 50/2017, il solo Bilancio di Previsione Annuale.

È necessario sottolineare che, anche se l'Ente è in grado di predisporre uno schema di Bilancio 2017 in equilibrio finanziario, utilizzando le risorse straordinarie provenienti dall'Avanzo di amministrazione, non è comunque in grado di assicurare il rispetto delle norme sul pareggio di bilancio e soprattutto non è in grado di predisporre una programmazione pluriennale in grado di garantire una corretta ed efficiente erogazione dei servizi di propria competenza.

In considerazione della particolare situazione precedentemente illustrata si ritiene necessario espletare una complessa attività di programmazione delle risorse finanziarie al fine di pervenire, nonostante i rilevanti sacrifici finanziari richiesti, alla predisposizione dei documenti programmatici coerentemente alle disposizioni normative sopra richiamate e alle nuove funzioni di competenza della Città Metropolitana, confidando sui trasferimenti di risorse finanziarie degli enti interessati dalla procedura di riordino.

L'attività di programmazione risulta incentrata sulle disposizioni e i principi dettati dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”.

- a. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.*

ENTRATE

Il sistema delle entrate delle Città metropolitane deriva, in base alle disposizioni contenute nella L. 56/2014 da quello delle province che è stato modificato dalla norma attuativa della legge n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale, prevista negli articoli da 16 a 21 del decreto legislativo n. 68 del 2011. Con la costituzione, a far data dal 1 gennaio 2015, delle Città metropolitane, si è in attesa dell'effettiva entrata in vigore delle norme sul federalismo fiscale contenute nell'art. 24 del D.Lgs 68/2011.

La fiscalità della Città Metropolitana di Roma Capitale poggia principalmente su tre tributi, due dei quali (IPT e RCAUTO) sono legati al mercato dell'auto, il terzo (TEFA) connesso alla erogazione dei servizi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Nelle annualità precedenti i tributi IPT e RCAUTO hanno risentito degli effetti della crisi economica con conseguente contrazione del gettito.

Si evidenzia che tali tipologie di entrata hanno subito un ulteriore effetto negativo conseguente al dumping fiscale operato da parte delle Province Autonome che, disapplicando la norma nazionale in materia di IPT, hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti storicamente nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Per quanto attiene alle modalità di individuazione e quantificazione del gettito di tali tributi va evidenziato che nonostante gli stessi rappresentino “tributi propri” non sono disponibili strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta.

ENTRATE TRIBUTARIE

Per quanto attiene le entrate, la norma prevalente è il Decreto Legislativo del 06/05/2011 n.68, recante disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle Province, che ha ridisegnato le entrate tributarie di competenza provinciale e della Città Metropolitana in attuazione della legge delega n. 42/2009 sul federalismo fiscale.

L'art. 17 del D.lgs. 68/2011 individua innanzitutto i tributi connessi al trasporto su gomma che finanzieranno prioritariamente le funzioni fondamentali. Al riguardo vengono riconosciuti alle province come tributi propri due tributi derivati (ovvero istituiti e disciplinati dallo Stato):

- a) il primo tributo è costituito, a partire dal 2012, **dall'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) come tributo proprio derivato:** si tratta di un'imposta erariale il cui gettito era già stato devoluto a favore delle province con l'articolo 60, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

- b) il secondo tributo è costituito **dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT)** già di competenza delle province ai sensi dell'art. 56 del medesimo d.lgs. n. 446/1997.

Infine, l'art. 20 sempre del D.lgs. n. 68/2011 prevede che spettino alle province gli altri tributi ad esse riconosciuti nei termini previsti dalla legislazione vigente che costituiscono tributi propri derivati.

Conseguentemente, è fatta salva l'applicazione del **"Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente"** (TEFA) previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 che si configura quale sovrimposta sulla tassa/tariffa rifiuti riscossa dai Comuni.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, ESCLUSI I CICLOMOTORI

Tale fonte impositiva ha sempre rappresentato uno strategico flusso di entrata per l'Amministrazione seppur strettamente collegato all'andamento del mercato automobilistico. Direttamente o indirettamente tale flusso è stato fortemente influenzato da fattori inerenti la crisi mondiale del segmento e dalla competizione tra compagnie assicurative a cui è seguito un ridimensionamento dei premi medi assicurativi ed un incremento del fenomeno elusivo.

Dal canto proprio l'Amministrazione vede limitato il proprio raggio di azione per quanto concerne la gestione dei flussi finanziari non disponendo direttamente dei dati concernenti la base imponibile del tributo in quanto gestiti direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Ad oggi, nonostante l'attivazione e la partecipazione nel 2012 ad un tavolo tecnico tra Agenzie Entrate ed autonomie locali, sono risultati vani i vari tentativi intrapresi al fine di raggiungere la condivisione e l'interscambio tra banche dati detenute da enti pubblici (Dipartimento Trasporti Terrestri e Agenzia delle Entrate) necessari per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 17 co. 4 D.lgs. 68/2011.

Nell'evidenziare il gettito di tale tributo si riscontra come lo stesso si sia notevolmente ridotto nell'arco dell'ultimo triennio come di seguito riportato:

2014	2015	2016	Scost. 2015/2014	Scost.
				2016/2015
213.711.125,91	200.000.000,00	185.000.000,00	-6%	-7,50%

I principali motivi di tale contrazione sono da individuare:

- Costante diminuzione premio medio RCAUTO: secondo studi effettuati dagli operatori del settore assicurativo, i premi sono diminuiti strutturalmente sin dal 2013 del 20% (Fonte Ania).
- Aumento della quota di mercato delle Assicurazioni on line rispetto a quelle convenzionali con conseguente diminuzione dei premi medi pagati.
- Fenomeni di frodi ed evasione copertura assicurativa: Nel 2015, a livello nazionale 3,4 milioni di veicoli, pari all'7,6% del totale dei veicoli circolanti, non possiede una copertura assicurativa.

Su base territoriale, nel Centro Italia l'incidenza dei veicoli non assicurati sul circolante è dell'8,2% (Elaborazione Ania su dati Polizia Stradale – luglio 2016). Al fine di contrastare i fenomeni di evasione ed elusione fiscale è stato concluso un accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Automobile Club D'Italia al fine di porre in essere un progetto volto a monitorare e segnalare ai soggetti titolari di veicoli l'assenza di copertura assicurativa obbligatoria RCAUTO contro la responsabilità civile tramite l'invio di una "nota di cortesia" a mezzo posta sulla base dei dati elaborati, incrociati e opportunamente verificati estratti dalle banche dati ACI/PRA e Motorizzazione Civile. Detta comunicazione si pone in una logica di persuasione e di informazione ai titolari di veicoli delle possibili gravi conseguenze sanzionatorie derivanti dalla mancata copertura assicurativa. Nel contesto sopra richiamato, è stata inviata richiesta di parere al Garante per la Protezione dei Dati Personali al fine di sottoporre l'iniziativa nel suo complesso ad una valutazione in materia di trattamento dei dati relativi ai destinatari delle note di cortesia. Il Garante, con apposita nota, ha fornito articolata risposta che può essere così riassunta:

- non vi è un'esatta coincidenza tra le funzioni della Città metropolitana e lo scopo dell'iniziativa che vuole contrastare una problematica che, in ragione dell'ampia diffusione e delle dimensioni assunte, interessa unitariamente l'intero territorio nazionale.
- è meritoria e condivisibile l'iniziativa avanzata dalla Città metropolitana ma, in ragione della rilevanza sociale, della diffusione e dell'impatto del fenomeno, oltre che della convergente competenza di più soggetti istituzionali, ritiene che la campagna di comunicazione prospettata possa essere più correttamente realizzata dal soggetto istituzionale investito delle competenze in materia.
- suggerisce che le Città metropolitane, interessate dal fenomeno su di un piano finanziario, svolgano un ruolo attivo nella concreta realizzazione del progetto nel proprio territorio; l'Autorità, altresì, si rendeva disponibile ad incontrare tutti i soggetti ad ogni titolo coinvolti nell'iniziativa al fine di individuare soluzioni e misure attuative conformi alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

A fronte di tale risposta l'ente poneva in essere agli atti conseguenti ed inviava al Ministero delle Infrastrutture e trasporti apposita nota in cui si richiamavano le disposizioni di cui all'art. 31 del D.L. 1/2012 ed in particolare che in materia di contrasto al fenomeno dell'evasione dell'obbligo assicurativo, la specifica competenza al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, avvalendosi dei dati forniti gratuitamente dalle compagnie di assicurazione, forma periodicamente un elenco dei veicoli a motore che non risultano coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi e comunica ai rispettivi proprietari l'inserimento dei veicoli nell'elenco medesimo, informandoli circa le conseguenze previste a loro carico nel caso in cui i veicoli stessi siano posti in circolazione su strade di uso pubblico o su aree a queste equiparate.

Stante la citata normativa, coniugata all'interesse della Città metropolitana al recupero di gettito tributario, si chiedeva al citato Ministero di valutare la possibilità di attuare iniziative sperimentali su base locale, da estendere all'ambito nazionale, tali da conciliare lo speculare interesse di entrambe le Amministrazioni sia alla tutela della sicurezza della circolazione stradale, che alla fedeltà fiscale.

- d) Da Effetto di trascinamento dovuto dal forte calo di veicoli immatricolati da società di noleggio che hanno trasferito le proprie sedi legali presso le province autonome al fine di godere regimi fiscali di assoluto vantaggio riguardanti i tributi Ipt e rcauto e che non possono essere applicati dalle province e città metropolitane esistenti nelle regioni a statuto

ordinario. A tal proposito si evidenzia infatti, che le Province Autonome di Trento e Bolzano grazie al loro particolare status dal mese di gennaio 2013 hanno ulteriormente abbassato l'aliquota RCAUTO applicata già particolarmente bassa, dal 9,5% al 9%..

Al fine di limitare tale fenomeno di migrazione con Delibera del Commissario Straordinario n. 347 del 17.12.2014 è stata ridotta al 9% l'aliquota RCAUTO per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing. Lo scopo di tale delibera era di mantenere il gettito tributario delle società di autonoleggio rimaste nel territorio dell'ente e contestualmente recuperare le somme che dal 2013 sono migrate nei territori autonomi per effetto del sopra descritto fenomeno. Negli anni 2015 e 2016 non si è realizzato l'auspicato "ritorno" delle società di noleggio nel territorio della Città metropolitana ma e si è mantenuto il gettito delle società di noleggio che hanno mantenuto la sede legale nel territorio dell'area metropolitana.

Si rileva ogni manovra volta a ripristinare nel 2016 la tariffa massima RCA per il comparto noleggio e leasing, oltre a innescare potenziali perdite di ulteriore base imponibile verso le Autonomie Speciali, è inibita dal co. 26 della L. 208/2015, che ha previsto per detta annualità il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributari. Tale disposizione è stata confermata nel 2017 dal comma 42 della legge di bilancio n. 232/2016 che estende il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali per l'anno 2017;

Va inoltre segnalato che il tributo RCAUTO viene utilizzato dall'Agenzia delle Entrate, collettore dell'imposta, come canale per il recupero delle somme dovute dall'Amministrazione annualmente ai fini del concorso alle manovre di finanza pubblica, così come previsto in sede di Legge di stabilità.

Ne deriva che il gettito di cassa risulta notevolmente inferiore a quello effettivamente spettante proprio per effetto di tale meccanismo; solo nel 2016, a fronte di un accertamento pari ad € 185 milioni, la Città metropolitana ha incassato presso la propria tesoreria poco più di 20 milioni con evidenti criticità in termini di disponibilità liquide.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (IPT)

L'IPT rappresenta la seconda fonte di entrata dell'Amministrazione ed è influenzata dai movimenti del mercato automobilistico; ad oggi si presenta con alcune lacune normative che hanno favorito la "migrazione" delle società operanti nel settore dell'autonoleggio verso le Province Autonome le quali operano in regimi fiscali di assoluto vantaggio. La Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale dal 2011 in poi ha infatti subito un rilevante effetto negativo a seguito del dumping fiscale/concorrenza fiscale sleale operato da parte delle Province Autonome che, disapplicando la norma nazionale in materia di IPT hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti nel territorio della Città metropolitana. Tale fenomeno ha fatto venir meno la correlazione tra le risorse acquisite attraverso il prelievo fiscale ed il territorio oggetto delle politiche di intervento poste in essere dall'Amministrazione, principio cardine del federalismo fiscale. Occorre evidenziare come anche nel corso del 2016 si registri che la migrazione delle società di noleggio verso le Province Autonome si sia ormai cristallizzata e non sia giustificata da reali elementi economici o

organizzativi ma da convenienze di natura fiscale tra l'altro completamente slegate dai territori in cui effettivamente gran parte dei veicoli oggetto di noleggio sono utilizzati e circolano.

Della suddetta anomalia hanno beneficiato, in particolar modo, le Province autonome di Trento e Bolzano che hanno registrato dei macroscopici incrementi delle formalità (trascrizioni oggetto di imposizione) e degli incassi per IPT e di conseguenza di RCAUTO rispetto ai volumi medi degli anni precedenti.

A tal proposito, per il settore noleggio, si evidenzia quanto segue:

PROVINCE	FORMALITA' ANNO 2011	FORMALITA' ANNO 2012	FORMALITA' ANNO 2013	FORMALITA' ANNO 2014	FORMALITA' ANNO 2015	FORMALITA' ANNO 2016	VARIAZIONE % 2016/2011
BOLZANO	470	78.180	90.892	110.702	133.848	153.478	32.554,89%
TRENTO	7.310	73.013	41.270	48.629	69.151	82.390	1.027,08%
ROMA	152.078	30.665	18.533	10.871	13.048	15.168	- 90,02%

In ordine al dato complessivo delle immatricolazioni di autovetture dal 2011 al 2016 abbiamo il seguente anomalo andamento (SINTESI STATISTICA UNRAE)

PROVINCE	FORMALITA' ANNO 2011	FORMALITA' ANNO 2012	FORMALITA' ANNO 2013	FORMALITA' ANNO 2014	FORMALITA' ANNO 2015	FORMALITA' ANNO 2016	VARIAZIONE % 2016/2011
BOLZANO	10.885	87.149	99.119	119.844	141.129	163.719	1.404,08%
TRENTO	21.907	84.576	52.410	60.642	81.158	95.759	337,11%
AOSTA	14.310	31.010	36.680	8.239	36.281	49.799	248%
ROMA	258.623	113.460	94.567	86.086	99.438	117.058	-54,73%

Il trend sopra descritto si è protratto anche nel 2016, dal momento che le formalità del settore noleggio registrate a Trento e Bolzano superano quelle dell'anno 2015 mentre il dato di Roma, seppure in lieve crescita rispetto all'anno scorso, resta notevolmente al di sotto di quello registrato negli altri territori.

L'effetto prodotto dalla "formale migrazione" delle società di noleggio, che hanno spostato la propria sede legale da Roma a Trento e Bolzano, ha determinato annualmente a regime una perdita di gettito complessivo IPT e RCAUTO che si può stimare in una media annua di 56 milioni tra il 2012 e 2015.

Emerge quindi che il trasferimento delle sedi legali delle società di noleggio nei territori a maggiore autonomia ha determinato la violazione del principio tributario fondato sulla territorialità del gettito oltre a comportare una concorrenza sleale nei confronti di quelle società che continuano a mantenere la propria sede legale nelle regioni a statuto ordinario, sostenendo degli oneri maggiori nel momento del rinnovo del parco veicolare.

Come evidenziato in precedenza al fine di limitare il fenomeno sopra descritto, con Deliberazione 347 del 17/12/2014, la Provincia di Roma stabiliva l'estensione dell'agevolazione dal pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT anche alle formalità relative alla prima iscrizione di veicoli acquistati da società di leasing oltre che per quelle del settore noleggio.

Ad oggi a seguito di costante monitoraggio delle maggiori società di noleggio non si sono rilevati gli auspicati "ritorni" delle sedi legali delle società di noleggio nel territorio della Città metropolitana che in precedenza erano migrate nei territori delle Province Autonome.

Il problema descritto è stato evidenziato sin dal 2012 nelle sedi istituzionali richiedendo, senza esito, appositi e mirati interventi normativi; inoltre con nota del 2016 diretta alla Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia delle Entrate è stato chiesto di valutare se il comportamento posto in essere dalle società di autonoleggio possa configurarsi come condotta di abuso di diritto della disciplina normativa riguardante l'imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) ed ai più generali principi del nostro ordinamento e conseguentemente di prendere gli opportuni provvedimenti.

Infine, si evidenzia che con Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 47 del 15.06.2016 è stato approvato il Nuovo Regolamento sull'IPT che aggiorna la disciplina regolamentare all'evoluzione normativa nonché alle riscontrate criticità emerse nella gestione del tributo segnalate anche dall'Acipra di Roma. Si segnalano, tra le altre, le modifiche introdotte relativamente alle agevolazioni in favore di soggetti disabili sensoriali, per l'acquisto di veicoli alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno, nonché con riferimento ai casi di successioni ereditarie.

In linea generale, al netto del problema relativo al settore noleggio, si può registrare oggi una significativa ripresa del tributo dovuta alle dinamiche positive del mercato di riferimento e di seguito rappresentata con riferimento agli accertamenti di competenza. Nel 2016 rispetto all'annualità 2015 si è registrato un aumento di gettito che può essere quantificato intorno all'8% al netto di componenti di gettito straordinario. Nei primi mesi del 2017 una sostanziale tenuta rispetto all'annualità 2016.

2013	2014	2015	2016
125.000.000,00	119.609.222,15	132.051.309,07	153.191.711,95 (1)

(1) si evidenzia che tale dato tiene conto delle somme attribuite alla Città metropolitana di Roma in virtù riparto dei trasferimenti compensativi a seguito di minori introiti derivanti dall'attuazione dell'art. 1 co. 165 art. 1 Legge 147 del 2013 - Decreto Ministero degli Interni del 28 settembre 2016 pari a complessivi euro 3.884.281,00. Il dato relativo al 2017 non appare significativo dal momento che nel corrente anno tale imposta è diventata la fonte primaria di recupero del taglio e quindi la rendicontazione e la fruibilità dei dati per il corretto accertamento non rivestono la stessa affidabilità del passato

TEFA: tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

Il TEFA è un tributo istituito dal Legislatore (art. 19 del D.Lgs. n. 504/92) a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa a valorizzazione del suolo e si configura come un'addizionale variabile tra l'1 ed il

5%; nel caso della Città Metropolitana, il tributo è attualmente applicato nella misura massima. Il tributo viene incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; tale circostanza determina incertezza sui tempi e modalità riversamento da parte degli stessi comuni in favore della Città metropolitana.

Al fine di prevenire e contrastare tale criticità, l'Amministrazione procede da tempo ad un monitoraggio continuo dei riversamenti posti in essere da comuni, verificando inoltre i dati (accertamento/riscossione) presenti nei rendiconti a consuntivo estratti dal sito del Ministero Interno-Finanza Locale. Periodicamente sono state inviate lettere di sollecito ai comuni inadempienti. Nell'annualità 2016 si è proceduto ad un incrocio ed analisi comparata anche con i dati degli incassi relativi alla tassa sui rifiuti dei singoli comuni presenti sulla piattaforma del sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) dagli anni 2011 al 2016, determinando un maggiore conoscenza e recupero di base imponibile. Tali attività proseguirà anche nel 2017.

A seguito di tale sistematica ed intensa attività dal 2010 ad oggi si è realizzato un corposo incremento dei volumi di base imponibile e del relativo **accertamento** di entrata che di seguito si riassumono:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Variazione% 2011/2016
24.130.000,00	25.373.000,00	36.709.327,90	35.805.081,10	46.441.775,91	49.729.202,05	48.131.933,20	99%

Si evidenzia che la flessione dell'accertamento 2016 rispetto al 2015 è dovuto principalmente alla riduzione alle tariffe di rifiuti applicate da Roma Capitale (circa il 2%)

Come si evidenzia dalla tabella sopra riportata dal 2010 al 2016 la capacità di accertamento contabile dell'entrata tributaria TEFA ha avuto un incremento pari quasi al 100%.

Anche la capacità di **riscossione** del tributo è fortemente aumentata come dimostrano i dati degli importi ricossi dal 2014 al 2016 di seguito riportati:

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Variazione % 2014/2016
23.764.342,79	44.655.030,33	60.634.554,89	155,15%

Con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 46 del 15.06.2016, è stato approvato il Regolamento che disciplina tempi e modalità di riversamento della Tefa. Detto Regolamento al fine di agevolare l'attività di programmazione e gestione dell'entrata in sintesi ha disposto nei confronti dei comuni/concessionari/gestori quanto segue:

- Obbligo di Riversamento da parte del comune/concessionario/gestore entro il secondo mese successivo alla scadenza del bimestre solare di quanto riscosso a titolo del Tributo Tefa (Art. 2)

- Comunicazione entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto dell'importo accertato e riscosso a competenza e residuo relativo alla Tassa sui rifiuti risultante dal documento di bilancio (Art. 3)
- Invio di un rendiconto degli importi riversati con cadenza bimestrale come da "Allegato A" del Regolamento (Art. 3)
- invio entro 28 febbraio di ciascun anno di un rendiconto annuale relativo alla somme introitate entro il 31 dicembre dell'anno precedente come da "Allegato B" del Regolamento (Art.3)
- presupposti e modalità di dilazione del riversamento (Art. 8)

È da segnalare nei confronti di alcuni enti aventi posizioni debitorie derivanti da anni pregressi (parziali o omessi versamenti) già nei primi del 2017 sono state attivate le procedure coattive di recupero tramite lo strumento dell'ingiunzione di pagamento ex R.d. 639/1910 così come previsto dal suddetto regolamento al comma 2 dell'art. 7.

Titolo I entrate correnti

		Previsioni Assestamento 2016	Rendiconto 2016	Previsione 2017
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	394.854.181,00	386.883.726,04	396.283.310,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	195.000.000,00	185.000.000,00	192.300.000,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	148.984.181,00	153.191.711,95	153.343.310,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	50.000.000,00	48.131.933,20	50.300.000,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	870.000,00	560.080,89	340.000,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	394.854.181,00	386.883.726,04	396.283.310,00

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. Il nuovo sistema di finanziamento per le Città metropolitane, delineato dal decreto legislativo n. 68/2011, risente fortemente della mancata piena attuazione dell'art. 24 del citato decreto – volto ad attribuire piena autonomia fiscale agli enti di area vasta – e della progressiva riduzione dei trasferimenti statali operata per effetto delle manovre di finanza pubblica, nonché degli effetti derivanti dai diversi provvedimenti aventi ad oggetto le ingenti risorse richieste annualmente quali contributo alle manovre di finanza pubblica.

Nell'esercizio 2017 riveste particolare rilievo lo stanziamento previsto dal comma 754 della Legge di stabilità che assegna un contributo in favore delle Province e delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica; tale contributo, ripartito con il DL 24 giugno 2016 n. 133

tenendo anche conto degli impegni desunti dagli ultimi tre rendiconti disponibili per le suddette voci di spesa, ammonta per la Città metropolitana di Roma Capitale ad € 53.254.807,18.

Si segnalano infine, tra le entrate di rilievo, quella volta a finanziare l'assistenza per gli alunni disabili nelle scuole che ammonta a € 4.000.000 e quella attribuita dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale - quale misura compensativa derivante dall'applicazione di specifiche norme relative alle trascrizioni nel settore noleggio (L. 147/2013), che ammonta nel 2016 a € 3.884.281,41; tale importo nel 2017, è pari ad € 1.043.310,00.

Per quanto attiene ai trasferimenti regionali, va premesso che l'Amministrazione ha gestito nel tempo ingenti risorse derivanti da tali finanziamenti per funzioni delegate o trasferite di parte corrente nonché per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture (in particolare strade e scuole).

L'art. 7 della Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, disponendo la riallocazione delle funzioni non fondamentali della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province, ha determinato le modalità di assegnazione delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie connesse. Successivamente, con la deliberazione n. 56 del 23 febbraio 2016, la Regione Lazio ha dato attuazione alle disposizioni di cui al citato art.7, prevedendo l'acquisizione definitiva di funzioni o il riconferimento delle stesse.

Il riordino operato con le suddette leggi regionali si riflette sulle previsioni di bilancio concernenti le risorse destinate alla copertura della spesa delle funzioni riconferite, tra i quali spiccano gli stanziamenti pari a € 30 mln per il mercato del lavoro (quale risultante degli anni 2015 e 2016) e quelli per la formazione professionale.

Titolo II Trasferimenti correnti

		<i>Previsioni Assestamento 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	164.977.665,26	155.622.208,74	134.244.400,87
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	61.031.114,79	60.549.146,77	53.544.823,37
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	103.472.671,01	94.634.639,64	80.190.590,04
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	473.879,46	438.422,33	508.987,46
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.411.237,44	1.867.272,11	2.836.441,46
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.411.237,44	1.867.272,11	2.837.441,46
2000000	Totale Titolo 2	168.388.902,70	157.489.480,85	137.081.842,33

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tra le entrate allocate al Titolo III rivestono particolare rilievo quelle derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente; in tale ambito va segnalata l'attività straordinaria relativa ad accessi carrabili e cartelli pubblicitari che, a seguito di un'accurata attività di verifica e sistematica ricostruzione dei canoni nonché di censimento delle posizioni e di puntuale verifica e riconciliazione delle base dati esistenti con i pagamenti effettuati negli anni pregressi, ha portato all'accertamento straordinario in bilancio di € 3.177.245,03 per gli accessi e di € 2.156.058,91 per gli impianti pubblicitari. Altra entrata da evidenziare è quella riveniente dal Consorzio per l'acquedotto del Simbrivio che ha erogato all'Amministrazione la somma di € 1.350.956,22.

Titolo III Entrate Extratributarie

		Previsioni Assestamento 2016	Rendiconto 2016	Previsione 2017
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.875.246,97	12.290.540,42	7.941.996,44
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.342.856,00	762.616,19	945.000,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.532.390,97	11.527.924,23	6.996.996,44
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.117.025,11	2.939.905,99	2.090.210,06
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.090.000,00	995.213,12	1.140.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.027.025,11	1.944.692,87	950.210,06
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	111.694,95	49.282,40	98.000,00
3030300	Altri interessi attivi	111.694,95	49.282,40	98.000,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	336.960,00	505.440,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	336.960,00	505.440,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.626.235,59	5.266.422,32	5.135.635,00
3050200	Rimborsi in entrata	568.213,21	665.462,77	830.163,21
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	5.058.022,38	4.600.959,55	4.305.471,79
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.067.162,62	21.051.591,13	15.265.841,50

SPESE

Analogamente alle entrate, anche per le spese viene evidenziato nella tabella che segue l'andamento tra l'importo stanziato nell'esercizio 2017 e gli importi risultanti dall'esercizio 2016:

Macroaggregato (Dlgs 118/2011)	Consuntivo 2016	Consuntivo 2016 al netto del FPV	Previsione 2017	Previsione 2017 al netto del FPV	Variazione % 2017/2016	Variazione % 2017/2016 al netto del FPV
01 - Redditi da lavoro dipendente	94.047.737,07	92.867.690,15	88.791.464,25	88.782.885,00	-5,59%	-4,40%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	7.751.600,31	7.751.600,31	8.175.981,50	8.175.981,50	5,47%	5,47%
03 - Acquisto di beni e servizi	158.973.998,01	146.550.005,93	167.812.197,86	160.393.857,87	5,56%	9,45%
04 - Trasferimenti correnti	261.554.785,99	256.895.194,17	252.855.253,36	249.116.540,35	-3,33%	-3,03%
07 - Interessi passivi	24.765.402,62	24.765.402,62	22.383.950,00	22.383.950,00	-9,62%	-9,62%
09 - Rimborsi e poste correttive entrata	2.434,50	2.434,50	150.000,00	150.000,00	6061,43%	6061,43%
10 - Altre spese correnti	2.459.408,43	2.459.408,43	17.404.974,11	17.404.974,11	607,69%	607,69%
TOTALE	549.555.366,93	531.291.736,11	557.573.821,08	546.408.188,83	1,46%	2,85%

N.B. la spesa da sostenere per il rimborso degli interessi passivi nel corso dell'esercizio 2017 risulta essere leggermente sovrastimata per € 80.000,00 circa. (€ 22.302.815,18)

L'incremento delle spese correnti nell'esercizio 2017 è determinato principalmente dalla necessità di finanziare il maggior importo connesso ai tagli per la contribuzione alla manovra di finanza pubblica relativamente all'importo che deve essere versato nel Bilancio dello Stato.

In considerazione del Fondo Pluriennale Vincolato applicato al Bilancio di Previsione 2017 si riporta nella Tabella che segue l'entità delle spese del Titolo I della Spesa codificate secondo il D. Lgs n. 118/2011 con separata indicazione delle spese al netto della quota di Fondo Pluriennale Vincolato imputata al macroaggregato di riferimento:

Macroaggregato (Dlgs 118/2011)	Previsione 2017	Previsione 2017 al netto del FPV
01 - Redditi da lavoro dipendente	88.791.464,25	88.782.885,00
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.175.981,50	8.175.981,50
03 - Acquisto di beni e servizi	167.812.197,86	160.393.857,87
04 - Trasferimenti correnti	252.855.253,36	249.116.540,35
07 - Interessi passivi	22.383.950,00	22.383.950,00
09 - Rimborsi e poste correttive entrata	150.000,00	150.000,00
10 - Altre spese correnti	17.404.974,11	17.404.974,11
TOTALE	557.573.821,08	546.408.188,83

INVESTIMENTI

La spesa destinata agli investimenti è da sempre soggetta a particolari cautele inerenti la propria specifica natura la quale deve rispondere, in virtù del dettato dell'art. 119 della Costituzione e delle norme che ne sono seguite, tra le quali spicca l'art. 3 co. 18 della L. 350/03, a requisiti assai rigidi e rispondenti al fine dell'accrescimento patrimoniale dell'Ente. Tale spesa, negli ultimi anni, ha risentito di un'ulteriore limitazione derivante dal c.d. Patto di Stabilità a competenza mista, da un lato, e dall'obbligo di garantire la tempestività dei pagamenti, dall'altro.

La prima norma, superata solo a partire dal 2016 con l'introduzione del c.d. pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, poneva in relazione diretta i pagamenti di cassa in conto capitale con i corrispondenti incassi (trasferimenti di capitale da Stato e Regione). La seconda impone di verificare la sostenibilità del pagamento nei tempi previsti dalle direttive europee già in fase di assunzione di un nuovo impegno di spesa.

Il paradosso generato da queste due norme ha prodotto di fatto, negli ultimi anni, una radicale contrazione dei nuovi impegni in conto capitale proprio per l'assenza, in capo agli stessi, delle condizioni di sostenibilità in materia di finanza pubblica.

Detti vincoli, uniti al crescente contributo richiesto annualmente all'Ente per il concorso alle manovre di finanza pubblica, ha determinato un grave deficit di investimenti nei principali ambiti di competenza (viabilità ed edilizia scolastica) e un trend assolutamente negativo – solo sporadicamente invertito nel 2014 - che viene di seguito riportato:

Ambiti	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Viabilità	4.825.193,43	6.896.435,40	1.661.527,57	19.662.843,21	1.126.005,22	114.310,96
Edilizia scolastica	12.731.156,11	2.561.843,41	5.907.010,34	13.841.404,08	4.290.671,07	896.198,35
Totali	17.556.349,54	9.458.278,81	7.568.537,91	33.504.247,29	5.416.676,29	1.010.509,31

Fonte: impegni finanziari di bilancio al netto del FPV e del servizio energia

Spese in Conto Capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a € 126.275.829,48 può essere di seguito rappresentata con riferimento alla tipologia della spesa:

Ambito di intervento	Previsioni 2017
Acquisto attrezzature hardware e software	1.996.902,63
Interventi patrimoniali	6.138.818,32
Opere ambientali	280.189,56
Interventi in edilizia scolastica	22.189.786,95
Sviluppo economico e Promozione del territorio	42.778.923,02
Interventi in materia di viabilità	19.664.033,39
TOTALE	93.048.653,87
<i>Fondo Pluriennale Vincolato 2016</i>	<i>21.050.566,36</i>
<i>Fondo Pluriennale Vincolato 2017-2018</i>	<i>12.176.609,25</i>
<i>Totale Titolo II</i>	126.275.829,48

Nella Tabella precedente sono riportati gli importi degli interventi previsti per l'esercizio 2017 comprensivi della quota proveniente dal Fondo Pluriennale Vincolato (impegni assunti nell'anno precedente con effettiva maturazione della spesa nell'anno in corso); la distinzione tra importi di competenza dell'anno e quota del Fondo Pluriennale vincolato risulta, invece, dalla tabella che segue:

Ambito di interventi	Previsioni 2017
Acquisto attrezzature hardware e software	2.065.796,11
Interventi patrimoniali	6.718.749,18
Opere ambientali	7.081.528,22
Interventi in edilizia scolastica	24.817.380,54
Sviluppo economico e Promozione del territorio	45.087.851,12
Interventi in materia di viabilità	28.327.915,06
TOTALE	114.099.220,23
Fondo Pluriennale Vincolato applicato al 2017 -2018	12.176.609,25
TOTALE INTERVENTI CONTO CAPITALE	126.275.829,48

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La programmazione del bilancio della Città Metropolitana di Roma Capitale è stata fortemente condizionata dalle norme di finanza pubblica che impongono obiettivi allo stesso tempo di contribuzione al bilancio dello Stato e di rispetto del Pareggio di bilancio.

L'articolo 1, comma 465, della Legge di Stabilità 2017 prescrive che “Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, ... omissis ... le città metropolitane ... omissis ... concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione”;

L'art. 1, comma 466, della stessa Legge di Stabilità 2017 stabilisce che “A decorrere dall'anno 2017 gli enti ... omissis ... devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali... Per gli anni 2017 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente”;

Il comma 468 dello stesso art. 1, precedentemente richiamato, prevede che, nella fase di previsione, debba essere allegato al bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466... “A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione”;

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41337 del 14/03/2017 sono stati concessi alla Città metropolitana di Roma Capitale spazi finanziaria pari ad €. 30.968.000,00 utili ai fini del saldo sopra richiamato e per le stesse finalità, con possibilità, pertanto, di effettuare interventi patrimoniali nei settori di competenza dell'Ente, principalmente edilizia scolastica e viabilità.

Solo grazie alle misure straordinarie di riduzione della spesa, adottate sin dall'inizio dell'anno 2017, ed ai maggiori spazi assegnati è possibile, per l'Ente Città metropolitana di Roma Capitale, raggiungere la situazione di pareggio di bilancio ed il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali risulta non negativo, così come evidenziato nel prospetto che segue:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	11.165.632,25	133.523,10	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	33.227.175,61	12.176.609,25	579.089,37
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	44.392.807,86	12.310.132,35	579.089,37
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	396.283.310,00	394.383.310,00	394.383.310,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	137.081.842,33	131.956.513,07	131.546.577,64
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	15.265.841,50	14.790.900,63	14.790.900,63
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	51.899.172,86	24.615.640,34	9.615.640,34
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	61.223.399,39	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	30.968.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	557.440.297,98	496.674.836,43	495.248.427,90
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	133.523,10	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	8.360.524,11	8.662.524,11	8.662.524,11
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	549.213.296,97	488.012.312,32	486.585.903,79
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	114.099.220,23	42.653.420,59	16.634.990,08
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.176.609,25	579.089,37	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	126.275.829,48	43.232.509,96	16.634.990,08
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	61.223.399,39	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	61.223.399,39	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		401.848,10	46.811.674,11	47.694.624,11
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

a. *Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente*

SITUAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	116.217.241,03
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	132.266.821,91
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	631.698.351,80
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	683.010.240,20
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	28.291.689,47
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	46.861.534,99
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	215.742.020,06
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	44.392.807,86
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	171.349.212,20
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	40.000.000,00
	Fondo passività potenziali	5.000.000,00
	B) Totale parte accantonata	45.000.000,00
Parte vincolata		
	Avanzo Vincolato alle funzioni di Polizia Provinciale	2.832.040,75
	Avanzo Vincolato alle funzioni di Tutela ambientale derivante dall'applicazione di sanzioni ambientali	3.207.823,12
	Avanzo Vincolato alle funzioni del Turismo	233.334,66
	Avanzo Vincolato alle funzioni dello Sport	584.751,57
	Avanzo Vincolato alle funzioni del Sociale	772.204,44
	Avanzo derivante da maggiori accertamenti vincolati	917.265,40
	Avanzo derivante da eliminazione spese di Formazione	907.363,04
	Avanzo vincolato da principi FPV	12.957.202,88
	Avanzo Vincolato alle funzioni della Scuola - Diritto allo Studio	1.219.200,00
	C) Totale parte vincolata	23.631.185,86
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	76.547.671,95
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	26.170.354,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

La tabella riepilogativa dell'avanzo di amministrazione effettivo al 31/12/2016 evidenzia un risultato finale in termini di avanzo pari ad Euro 171.349.212,20.

L'importo complessivo è distribuito come segue:

- Accantonamento vincolato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per Euro 40.000.000,00;
- Accantonamento per passività potenziali per Euro 5.000.000,00;
- Accantonamento vincolato sulla base di norme e principi contabili per Euro 23.631.185,86;
- Avanzo destinato agli investimenti in conto capitale per Euro 76.547.671,95;
- Avanzo libero per Euro 26.170.354,39.

b. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Avanzo di Amministrazione applicato

	Preventivo 2017		Preventivo 2017
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	5.120.000,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	37.280.577,10
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	25.000.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	2.775.693,91
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	30.120.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	40.056.271,01

La quota complessiva di Avanzo applicato al Bilancio di previsione 2017, come risultante dai documenti programmatici, è pari ad Euro 70.176.271,01.

c. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

anno	prog.	C.I.A.	descrizione	importo
2017	1	EE 10 1087.05	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 5.	592.211,51
2017	2	EE 10 1087.06	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 6.	590.244,05
2017	3	EE 10 1087.07	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 7.	588.276,59
2017	4	EE 10 1087.08	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 8.	581.509,06
2017	5	ES 10 1091.09	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 9.	600.734,99
2017	6	ES 10 1091.10	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 10.	584.905,77
2017	7	ES 10 1091.11	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 11.	574.735,48
2017	8	ES 10 1091.12	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 12.	591.863,76
2017	9	EN 10 1104.01	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 1.	592.900,00

2017	10	EN 10 1104.02	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 2.	583.220,00
2017	11	EN 10 1104.03	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 3.	589.270,00
2017	12	EN 10 1104.04	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 4.	586.850,00
2017	13	ES 17 0001	ROMA ed altri -Lavori per la bonifica delle sostanze amiantose (cassoni idrici, coperture e canne fumarie) negli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 1 della Città Metropolitana Di Roma Capitale.	325.000,00
2017	14	EN 17 0002	ROMA ed altri -Lavori per la bonifica delle sostanze amiantose (cassoni idrici, coperture e canne fumarie) negli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 2 della Città Metropolitana Di Roma Capitale.	325.000,00
2017	15	EE 17 0003	ROMA ed altri -Lavori per la bonifica delle sostanze amiantose (cassoni idrici, coperture e canne fumarie) negli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 3 della Città Metropolitana Di Roma Capitale.	325.000,00
2017	16	ES 17 0004	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 1 della Città Metropolitana Di Roma Capitale - annualità 2017	100.000,00
2017	17	EN 17 0005	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 2 della Città Metropolitana Di Roma Capitale - annualità 2017	100.000,00
2017	18	EE 17 0006	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 3 della Città Metropolitana Di Roma Capitale - annualità 2017	100.000,00
2017	19	ES 17 0007	ROMA (Spinaceto) - L.C. "PLAUTO" Via Renzini, 70 - Lavori di sistemazione Lesioni Aula Magna e rifacimento parete in vetrocemento	150.000,00
2017	20	ES 17 0008	ROMA - L.C. " F. VIVONA" Via della Fisica, 14 - Risanamento Parziale delle facciate a causa ammaloramento dei ferri di armatura e conseguente distacco di intonaci esterni.	350.000,00
2017	21	ES 17 0009	ANZIO - L.A. PABLO PICASSO Via del Teatro Romano 1 - Lavori urgenti per assicurare il ripristino dei locali interessati dall'allagamento, così come disposto dai VV.F	240.000,00

2017	22	ES 17 0010	ROMA - I.T.I.S."VOLTA" Via di Bravetta, 541 Lavori a carattere d'urgenza per l'eliminazione di pannellature di amianto presenti nelle facciate esterne e di pavimentazione in vinil amianto e colla sottostante presente nei corridoi e nelle aule dell'interno edificio.	650.000,00
2017	23	ES 17 0011	ROMA - L.C. "VIVONA" succ.le Via Brancati, 20 - Lavori urgenti per il rifacimento dell' impermeabilizzazione e coibentazione in copertura necessarie per eliminazione delle frequenti infiltrazione di acqua meteoriche	490.000,00
2017	24	ES 17 0012	VELLETRI - I.S.A. "Cederna" - Via F. Parri, 14 - Lavori di revisione dell'impianto antincendio, revisione del gruppo di pressurizzazione e rifacimento dell'impianto d'illuminazione d'emergenza, installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza dell'Istituto e per l'ottenimento del C.P.I.	500.000,00
2017	25	ES 17 0013	FRASCATI - I.T.C.G. "Buonarroti" sede- Via Celli,1 - Lavori di revisione dell'impianto antincendio, revisione del gruppo di pressurizzazione e rifacimento dell'impianto d'illuminazione d'emergenza, installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza dell'Istituto e per l'ottenimento del C.P.I.	220.000,00
2017	26	ES 17 0014	ROMA - IISS "L B ALBERTI", IIS "VIA DEI PAPARESHI", ITI "FARADAY", L S "DEMOCRITO" succ.le, L A "CARAVAGGIO" succ.le, L S "E. MAJORANA", L.C "PLAUTO", ITC TOSCANELLI; IISS "C. URBANI" succ.le, IPSCT "G. VERNE" succ.le - Lavori urgenti di rifacimento servizi igienici.	400.000,00
2017	27	EN 17 0015	ROMA -L.S."RIGHI" Via Campania, 63 -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (realizzazione compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	250.000,00
2017	28	EN 17 0016	ROMA - L.A. CARAVILLANI c/o FERRARIS "Lavori di miglioramento della fruibilità dell'edificio mediante la realizzazione di una scala interna e la costruzione di moduli prefabbricati.	160.000,00
2017	29	EN 17 0017	ROMA - Via Asmara 28 - IIS Via Asmara 28 - Lavori di completamento finalizzati all'ottenimento del C.P.I. rifacimento infissi esterni, rifacimento servizi igienici .	550.000,00
2017	30	EE 17 0018	ROMA- LS "G. PEANO" - Via F. Morandini n. 38 - Lavori di ripristino dei controsoffitti, protezione REI delle strutture portanti orizzontali e rifacimento dell'impianto elettrico.	1.200.000,00

2017	31	EE 17 0019	ROMA - Itas "G. Garibaldi" Via Ardeatina n. 524 - 00178 - Lavori parziali di messa in sicurezza della viabilità interna dell'area scolastica. Bonifica parziale degli impianti di adduzione idrica, elettrica e della rete fognante e messa a norma degli scarichi. Rinnovo del C.P.I. del Convitto.	850.000,00
2017	32	EE 13 1011	ROMA – I.T.C. “Di Vittorio” Via Aquilonia, 50 – Complesso Scolastico “Via Aquilonia” – L.S. “T.Levi Civita” Via Torre Annunziata, 11. Lavori di confinamento pavimentazione contenente fibre di amianto con nuovo rivestimento.	950.000,00
2017	33	EE 17 0020	ZAGAROLO - Ipsia “Borsellino e Falcone” Succursale Via Valle Epiconia snc. Lavori di adeguamento alle normative vigenti per la Certificazione Prevenzione Incendi (C.P.I.).	300.000,00
2017	34	EE 17 0021	ROMA - Ipseo "P. Artusi" Via Pizzo di Calabria n. 5 - 00178. Lavori di completamento per ottenimento C.P.I.	300.000,00
2017	35	ES 17 0022.01	ROMA - L.S. Democrito Viale Prassilla,79.- Ampliamento di n. 10 aule e servizi - Indagini geognostiche e progettazione	50.000,00
2017	36	EE 17 0023	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali	100.000,00
2017	37	EE 17 0024	ROMA - Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario "Garibaldi" - Roma VIII Municipio	100.000,00
2017	38	EE 17 0025	GUIDONIA MONTECELIO - Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia	100.000,00
2017	39	ES 17 0060	ALBANO LAZIALE - Liceo Ginnasio Statale Ugo Foscolo Via San Francesco D'Assisi. Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. e messa in sicurezza campo di calcetto.	490.000,00
2017	40	EN 17 0077	ROMA - I.I.S. "Einaudi" Succ.le e L.S. "Seneca" Succ.le - Via G. Del Vecchio e Via Maroi : Progettazione e lavori per rinnovo C.P.I. in scadenza il 09.07.2018	100.000,00
2017	40	VN 14 1002	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 1 - annualità 2017	375.000,00
2017	41	VN 14 1003	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 2 - annualità 2017	375.000,00
2017	42	VN 14 1004	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 3 - annualità 2017	375.000,00

2017	43	VN 14 1005	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 4 - annualità 2017	375.000,00
2017	44	VS 14 1006	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 - annualità 2017	375.000,00
2017	45	VS 14 1007	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 6 - annualità 2017	375.000,00
2017	46	VS 14 1008	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 - annualità 2017	375.000,00
2017	47	VS 17 0026	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 8 - annualità 2017	375.000,00
2017	48	VS 16 0004.01	MARINO – SS Appia, loc. Due Santi, Rotatoria - indagini archeologiche	50.000,00
2017	49	VN 16 0005.01	SANT ANGELO ROMANO – S.P. Palombarese - Rotatoria all'intersezione con S.P. Guidonia - Mentana - Indagini archeologiche	50.000,00
2017	50	VN 17 0027	CIVITAVECCHIA ed altri -Lavori di manutenzione Straordinaria SS.PP. Braccianese, Settevena Palo II, Braccianese Claudia, Aurelia Sasso Manziana, Statua	900.000,00
2017	51	VN 17 0028	FIANO ROMANO ed altri -Lavori di manutenzione Straordinaria SS.PP. Tiberina, Variante S. Martino, Formellese	900.000,00
2017	52	VN 17 0029	GUIDONIA MONTECELIO ed altri -Lavori di manutenzione Straordinaria SS.PP. Stazzano Ponte delle Tavole, Pascolare, Guidonia Mentana, Nerola Montorio	900.000,00
2017	53	VN 17 0030	SUBIACO ed altri -Lavori di manutenzione Straordinaria SS.PP. Cineto, Orvino, Arsoli Cervara, Empolitana 2^, Jenne Monte Livata, Subiaco Jenne Vallepietra, Subiaco Cervara, Roiate S Quirico	800.000,00
2017	54	VS 17 0031	TIVOLI ed altri -Lavori di manutenzione Straordinaria SS.PP. Maremmana Inferiore 2, Empolitana I, Prenestina Poli, Osa Gallicano, Maremmana Superiore	800.000,00
2017	55	VS 17 0032	ARTENA ed altri -Lavori di manutenzione Straordinaria SS.PP. Pedemontana II, Tuscolana, Artena Giulianello, Redina Ricci, Via dei Gavignanesi	1.000.000,00
2017	56	VS 17 0033	MARINO ed altri -Lavori di manutenzione Straordinaria SS.PP. Via dei Laghi, Maremmana III, Frascati Colonna, Anagnina, Lago Albano	1.200.000,00
2017	57	VS 17 0034	POMEZIA ed altri -Lavori di manutenzione Straordinaria SS.PP. Pratica di Mare, Pontina Vecchia, Cancelliera, Ardeatina, Albano Torvaianica, Laurentina, Padiglione Acciarella, Cinque Miglia	900.000,00

2017	58	VS 17 0035	NEMI - S.P. NEMORENSE - Lavori di manutenzione straordinaria delle opere d'arte dal km 3+500 al km 4+100.	400.000,00
2017	59	VS 17 0036	FRASCATI - S.P. Tuscolana - Lavori per il ripristino dell'impalcato stradale al Km 16+230	300.000,00
2017	60	VG 17 0037	ROMA e altri - Ristrutturazione e adeguamento case cantoniere e magazzini - Fase 2	183.578,62
2017	61	VS 17 0038	ROMA e altri - S.P. 95/b LAURENTINA dal GRA al km 13+500 Lavori di bonifica e sistemazione della pavimentazione stradale.	1.000.000,00
2017	62	VS 09 1058	GUIDONIA - PRUSST Asse Tiburtino -Raddoppio Via Tiburtina fino al CAR - Allargamento Via Tiburtina a 4 corsie da Albuccione fino al CAR.	1.000.000,00
2017	63	VS 17 0039	POMEZIA - S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia-Anzio - realizzazione di una pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071)	50.000,00
2017	64	VS 17 0040	ROMA - S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma	50.000,00
2017	65	VN 17 0041	FONTENUOVA - Intervento di riqualificazione dei marciapiedi in località Tor Lupara tratto stradale di Via Nomentana e Via Tor Sant'Antonio	50.000,00
2017	66	VN 17 0079	ROMA - Rifacimento manto stradale Via Belmonte in Sabina uscita G.R.A. tratto provinciale ambedue i sensi di marcia circa 1 Km	120.000,00
2017	67	VN 17 0080	MARCELLINA - Rifacimento manto stradale S.P. 33/B Marcellina + Via Europa e tratti di Via Roma	125.000,00
2017	68	VS 17 0081	VELLETRI, LARIANO - Sistemazione e messa in sicurezza S.P. Rendina Ricci fino incrocio via di Cori	105.000,00
2017	69	VS 17 0082	SAN CESAREO, PALESTRINA - S.P.32- tratto Colle di Fuori-Carchitti (1,3 Km)	100.000,00
2017	70	VS 17 0083	ALBANO - Rifacimento manto stradale Via Tenutella S.P. 4/A	100.000,00
2017	71	VN 17 0084	CERVETERI ed altri - Manutenzione straordinaria Viabilità Nord - SS.PP. Aurelia Borgo S. Martino, Castel Campanile, Due Casette	500.000,00
2017	72	VS 17 0085	ARICCIA ed altri - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti stradali: S.P.52/B; S.P.15/B; S.P.7/A;S.P.15/A; S.P:16/B;S.P.3/B; Via Ardeatina Nuova;S.P.13/A; S.P 2/A; S.P. 10/A; S.P.58/A.	300.000,00
2017	73	VS 17 0086	ALBANO LAZIALE - Demolizione e realizzazione muro di cinta Civico 1/B - Via della Tenutella.	100.000,00
2017	74	PV 17 0042	ROMA -Lavori di manutenzione ordinaria Palazzi Storici - Annualità 2017	147.590,00
2017	75	PP 17 0043	ROMA - Riqualificazione ambientale e valorizzazione naturalistica di una porzione del Fosso delle Capannelle - Orti urbani e percorsi attrezzati.	520.000,00

2017	76	MP 05 1048	ROVIANO - Parcheggio al Bivio Tiburtina per Roviano.	0,00
2017	77	AG 15 1062	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2017	60.000,00
2018	78	EE 10 1087.05	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 5.	93.807,61
2018	79	EE 10 1087.06	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 6.	93.495,96
2018	80	EE 10 1087.07	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 7.	93.184,31
2018	81	EE 10 1087.08	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 8.	382.866,90
2018	82	ES 10 1091.09	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 9.	195.280,31
2018	83	ES 10 1091.10	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 10.	92.650,35
2018	84	ES 10 1091.11	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 11.	91.039,37
2018	85	ES 10 1091.12	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale ed in quelli acquisiti ai sensi e per effetto della L. 23/96 "Masini" -Zona Sud -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 12.	93.752,52

2018	86	EN 10 1104.01	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 1.	192.733,33
2018	87	EN 10 1104.02	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 2.	92.383,33
2018	88	EN 10 1104.03	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 3.	93.341,67
2018	89	EN 10 1104.04	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2013-2018 -Anno 2017 -Lotto 4.	92.958,30
2018	90	EN 17 0044	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2018-2023 -Anno 2018	2.500.000,00
2018	91	EE 17 0045	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Est -Quinquennio 2018-2023 -Anno 2018	2.500.000,00
2018	92	ES 17 0046	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Sud -Quinquennio 2018-2023 -Anno 2018	2.500.000,00
2018	93	ES 17 0047	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 1 della Città Metropolitana di Roma Capitale.	100.000,00
2018	94	EN 17 0048	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 2 della Città Metropolitana di Roma Capitale.	100.000,00
2018	95	EE 17 0049	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 3 della Città Metropolitana di Roma Capitale.	100.000,00
2018	96	ES 17 0022.02	ROMA - L.S. Democrito Viale Prassilla,79.- Ampliamento di n. 10 aule e servizi	1.500.000,00
2018	97	EE 17 0023	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali	700.000,00

2018	98	EE 17 0024	ROMA - Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario "Garibaldi" - Roma VIII Municipio	400.000,00
2018	99	EE 17 0025	GUIDONIA MONTECELIO - Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia	1.300.000,00
2018	100	VN 17 0050	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 1.	375.000,00
2018	101	VN 17 0051	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 2.	375.000,00
2018	102	VN 17 0052	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 3.	375.000,00
2018	103	VN 17 0053	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 4.	375.000,00
2018	104	VS 17 0054	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5.	375.000,00
2018	105	VS 17 0055	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 6.	375.000,00
2018	106	VS 17 0056	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7.	375.000,00
2018	107	VS 17 0057	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 8.	375.000,00
2018	108	VS 16 0004.02	MARINO – SS Appia, loc. Due Santi, Rotatoria	704.500,00
2018	109	VN 16 0005.02	SANT ANGELO ROMANO – S.P. Palombarese - Rotatoria all'intersezione con S.P. Guidonia - Mentana	395.500,00
2018	110	VS 09 1058	GUIDONIA - PRUSST Asse Tiburtino -Raddoppio Via Tiburtina fino al CAR - Allargamento Via Tiburtina a 4 corsie da Albuccione fino al CAR.	15.000.000,00
2018	111	VS 17 0039	POMEZIA - S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia-Anzio - realizzazione di una pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071)	550.000,00
2018	112	VS 17 0040	ROMA - S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma	700.000,00
2018	113	VN 17 0041	FONTENUOVA - Intervento di riqualificazione dei marciapiedi in località Tor Lupara tratto stradale di Via Nomentana e Via Tor Sant'Antonio	700.000,00
2018	114	PV 17 0058	ROMA - Lavori di manutenzione ordinaria Palazzi Storici. Annualità 2018	150.000,00
2018	115	PP 17 0059	ROMA - Interventi di adeguamento normativo in materia di sicurezza Palazzi storici	200.000,00
2017	116	PP 17 0043	ROMA - Riqualificazione ambientale e valorizzazione naturalistica di una porzione del Fosso delle Capannelle - Orti urbani e percorsi attrezzati.	520.000,00

2018	117	AG 15 1082	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2018	120.000,00
2019	118	EN 17 0061	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2018-2023 -Anno 2019	3.000.000,00
2019	119	EE 17 0062	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona EST -Quinquennio 2018-2023 -Anno 2019	3.000.000,00
2019	120	ES 17 0063	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi a misura negli edifici scolastici di pertinenza Provinciale -Zona Nord -Quinquennio 2018-2023 -Anno 2019	3.000.000,00
2019	121	ES 17 0064	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 1 della Città Metropolitana Di Roma Capitale.	100.000,00
2019	122	EN 17 0065	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 2 della Città Metropolitana Di Roma Capitale.	100.000,00
2019	123	EE 17 0066	ROMA ed altri -Lavori per la manutenzione ordinaria delle palestre e impianti sportivi degli edifici scolastici del Dip.to VIII Servizio 3 della Città Metropolitana Di Roma Capitale.	100.000,00
2019	124	EE 17 0023	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali	700.000,00
2019	125	EE 17 0024	ROMA - Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario "Garibaldi" - Roma VIII Municipio	300.000,00
2019	126	EE 17 0025	GUIDONIA MONTECELIO - Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia	740.000,00
2019	127	VN 17 0067	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 1.	375.000,00
2019	128	VN 17 0068	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 2.	375.000,00
2019	129	VN 17 0069	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 3.	375.000,00

2019	130	VN 17 0070	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezione 4.	375.000,00
2019	131	VS 17 0071	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5.	375.000,00
2019	132	VS 17 0072	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 6.	375.000,00
2019	133	VS 17 0073	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7.	375.000,00
2019	134	VS 17 0074	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 8.	375.000,00
2019	135	VS 17 0039	POMEZIA - S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia-Anzio - realizzazione di una pista ciclabile dal km 1+100 al km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071)	200.000,00
2019	136	VS 17 0040	ROMA - S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma	700.000,00
2019	137	VN 17 0041	FONTENUOVA - Intervento di riqualificazione dei marciapiedi in località Tor Lupara tratto stradale di Via Nomentana e Via Tor Sant'Antonio	200.000,00
2019	138	PV 17 0075	ROMA - Lavori di manutenzione ordinaria Palazzi Storici. Annualità 2019	150.000,00
2019	139	PV 17 0076	ROMA - Interventi di adeguamento normativo in materia di sicurezza Palazzi storici	200.000,00
2019	140	PP 17 0043	ROMA - Riqualificazione ambientale e valorizzazione naturalistica di una porzione del Fosso delle Capannelle - Orti urbani e percorsi attrezzati.	1.040.000,00
2019	141	AG 17 0078	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE Lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2019	120.000,00

d. Non esistono investimenti derivanti da fondo pluriennale vincolato per i quali non sono ancora state avviate le fasi di programmazione.

e. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:

Sono state rilasciate n. 2 fidejussioni con il Credito Sportivo (ICS) a garanzia di due finanziamenti erogati a favore di associazioni sportive che hanno realizzato impianti sportivi su patrimonio provinciale. Le due garanzie sono:

	Importo fideiussione	commissione a carico Provincia
SSD FB 5 TEAM ROME A.R.L.	€ 297.000,00	0
ASD PASS ROMA	€ 297.000,00	0

Rilasciata da Banca Intesa San Paolo nell'interesse della Provincia a garanzia di n. 3 contratti stipulati con il Corpo di polizia provinciale e Telecom Italia SPA aventi ad oggetto la locazione di spazi immobiliari, industriali e su strutture metalliche per ospitare apparati di radiodiffusione nelle seguenti località:

	Importo fideiussione	3% commissione a carico Provincia
Rocca di papa	€ 968,36	€ 29,05
Civitavecchia	€ 968,36	€ 29,05
Tolfa	€ 1.936,71	€ 58,10

f. L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

g. L'Ente non detiene attualmente organismi strumentali operativi costituiti nella forma di Istituzione.

h. Elenco delle partecipazioni possedute eventuali quote di partecipazione:

La Città Metropolitana di Roma Capitale al 31.12.2016 deteneva partecipazioni azionarie in 11 Società oltre la partecipazione al Fondo Immobiliare "Provincia di Roma". La principale partecipazione riguarda la società *in house* Capitale Lavoro Spa, partecipata al 100%.

L'Ente detiene, inoltre, la quota del 73% della *Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane S.c.r.l. in liquidazione* per la quale è stato attivato il processo di liquidazione ai sensi dell'art. 568-bis comma 1 lettera a) della Legge 147/2013 in attuazione di quanto disposto nella delibera n. 230/2014 della allora Provincia di Roma.

Altra partecipata in liquidazione è “l’Agenzia Regionale per la Promozione turistica del Lazio in liquidazione” con una partecipazione del 10%. Per entrambe le società le operazioni di liquidazione sono giunte sostanzialmente alla fase finale.

Le residuali quote attualmente detenute dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in altre società, si concretizzano in un impegno del tutto marginale in termini di impegni finanziari. Il permanere delle citate partecipazioni nel patrimonio dell’Ente è oggetto di valutazione in funzione di quanto stabilito con il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 ed alla luce di quanto disposto dal D. Lgs 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato dal D.Lgs. 100/2017.

La Città Metropolitana di Roma Capitale detiene il 100% delle quote di un Fondo immobiliare.

Il Fondo Immobiliare costituito dalla allora Provincia nel dicembre del 2012 è stato istituito attraverso il conferimento allo stesso di parte del patrimonio immobiliare disponibile il cui valore al 31/12/2016 è di circa 205 milioni di euro. Il fondo immobiliare, la cui scadenza è fissata al 31/12/2020, ha come finalità quella di procedere alla alienazione dei beni in esso conferiti per l’acquisizione della sede unica cui destinare gli uffici amministrativi dell’Ente, per conseguire una più efficiente gestione patrimoniale.

Prospetto quote di partecipazione anno 2017

Ragione sociale	% quota	Consistenza al 31/12/2016
AEROPORTI DI ROMA	0,251	€ 2.492.747,53
AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL LAZIO in liquidazione	10,00	€ 100.000,00
ALTAROMA S.c.p.a	7,27	€ 127.318,00
BANCA ETICA	0,105	€ 52.500,00
BCC - ROMA	0,002	€ 1.033,00
C.A.R. s.c.p.a	2,83	€ 1.461.556,04
CAPITALE LAVORO	100	€ 2.778.771,00
INVESTIMENTI SPA (EX FIERA DI ROMA)	0,0651	€ 60.732,24
POLO TECNOLOGICO	0,014	€ 11.204,23
ACEA ATO 2	0,000002756	€ 10,00
ASP COLLINE ROMANE S.C.A R.L. IN LIQUIDAZIONE	73	In liquidazione
FONDO IMMOBILIARE "PROVINCIA DI ROMA"	100	€ 205.052.892,96

j. Fondo di riserva.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto nel Bilancio di previsione 2017, pari ad € 1.994.450,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1, del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento delle spese correnti pari ad Euro 557.573.821,08. Tale posta è stata inserita nella Missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva".

K. Fondo di riserva di cassa.

Nel Bilancio di Previsione 2017 è stato allocato anche un Fondo di Riserva di Cassa, per Euro 1.800.000,00, così come previsto dall'articolo 166 del T.U.E.L., comma 2-quater, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, pari ad Euro 745.073.049,95. Tale posta è stata inserita nella Missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva".

l. Anticipazione di Tesoreria.

Nel Bilancio di Previsione 2017 sono state previste risorse finanziarie per l'eventuale anticipazione di Tesoreria da concedersi da parte dell'Istituto Tesoriere, su richiesta dell'Ente, ai sensi dell'Articolo 222 del T.U.E.L. e ss.mm.ii., pari ad Euro 50.000.000,00.

m. Straordinarietà delle entrate per l'annualità 2017

In considerazione della complessità connessa alla predisposizione di un bilancio di previsione 2017 in equilibrio, con conseguente necessità del mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi dall'art. 193 del T.U.E.L, è stato necessario espletare un'attività di programmazione delle risorse finanziarie che prevedesse sin dall'inizio le seguenti risorse straordinarie, consentite dal Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017, convertito in Legge n. 96 del 21 giugno 2017, cd "Decreto Enti Locali":

- Economie derivanti dalla sospensione del pagamento di rate di mutui pari a circa 16,9 milioni di Euro;
- Maggiori entrate per il Mercato del Lavoro pari a circa Euro 15 milioni;
- Iscrizione del contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015, pari a circa 53 milioni di Euro;
- Avanzo applicato alle spese correnti per 30,12 milioni di Euro;
- Avanzo applicato alle spese in conto capitale per 40,06 milioni di Euro;

Tale ricorso a fonti straordinarie, consentite dalla normativa vigente ha permesso all'Ente di conseguire un bilancio di previsione 2017 in equilibrio.

n. Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per il bilancio di previsione 2017 si è provveduto a destinare risorse finanziarie al fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile applicato alla programmazione finanziaria dell'anno 2017, di cui al D. Lgs n. 118/2011.

In considerazione dell'importo minimo determinato e sulla base di stime prudenziali l'Ente ritiene opportuno, coerentemente ai principi applicati alla contabilità finanziaria, dover accantonare maggiori risorse al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. La risultanza finale del bilancio, come evidenziato nel prospetto che segue, è pari ad Euro 8.360.524,11:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.941.996,44	4.113.134,79	4.592.218,05	57,82%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.090.210,06	1.544.830,58	1.622.090,61	77,60%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	98.000,00	27.402,50	31.433,68	32,08%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.135.635,00	1.741.705,06	2.114.781,77	41,18%
3000000	TOTALE TITOLO 3	15.265.841,50	7.427.072,93	8.360.524,11	54,77%
	TOTALE GENERALE	15.265.841,50	7.427.072,93	8.360.524,11	54,77%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	15.265.841,50	7.427.072,93	8.360.524,11	54,77%

o. equilibrio di parte corrente ed in conto capitale anno 2017

Viene evidenziato nel prospetto che segue la situazione definitiva degli equilibri di bilancio 2017 sia di parte corrente che in conto capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		272.852.110,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		11.165.632,25	133.523,10	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		548.630.993,83 0,00	541.130.723,70 0,00	540.720.788,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		557.573.821,08 133.523,10 8.360.524,11	496.674.836,43 0,00 8.662.524,11	495.248.427,90 0,00 8.662.524,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		38.098.756,12	859.090,03	771.742,93
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		31.249.595,00 0,00 0,00	38.149.150,00 0,00 0,00	39.032.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-67.125.546,12	5.581.170,34	5.668.517,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		30.120.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-37.005.546,12	5.581.170,34	5.668.517,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	40.056.271,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	33.227.175,61	12.176.609,25	579.089,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	113.122.572,25	24.615.640,34	9.615.640,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	61.223.399,39	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	126.275.829,48 12.176.609,25	43.232.509,96 579.089,37	16.634.990,08 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	38.098.756,12	859.090,03	771.742,93
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		37.005.546,12	-5.581.170,34	-5.668.517,44